



# COMUNE DI VALDISOTTO

*Provincia di Sondrio*

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ORIGINALE**

**N° 7 del 18/01/2017**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C.: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE COMPONENTE TARI PER L'ANNO 2017**

L'anno **2017**, addì **diciotto** del mese di **gennaio** alle ore **11:00**, nella Residenza Comunale, il Commissario **Dott. Salvatore Angieri** ha adottato la seguente deliberazione.

Assiste alla seduta IL SEGRETARIO COMUNALE **Cesare Pedranzini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.



# COMUNE DI VALDISOTTO

*Provincia di Sondrio*

## **OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C.: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE COMPONENTE TARI PER L'ANNO 2017**

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Richiamati:**

- l'art. 54 d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;
- l'art. 1, comma 169 l. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;
- il Decreto Legge 30.12.2016, n. 244, art. 5 comma 11 ha disposto il rinvio al 31 marzo 2017 del termine entro il quale gli enti locali devono approvare il bilancio di previsione per l'anno 2017;

**Richiamati** i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) che hanno istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) composta da:

- IMU (imposta municipale propria), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinati a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

#### **Dato atto che:**

- con propria deliberazione n. 22 del 03.09.2014 (come modificato per le componenti IMU e TARI con propria deliberazione n. 10 in data 27.07.2015) è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) – Capitolo C - disciplinante l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) quale componente riferita ai servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2013), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni previste dal D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;
- le tariffe devono essere determinate sulla base del Piano Finanziario, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;
- tale piano finanziario è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

**Considerato** che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla Legge n. 147/2013 (commi 641 e seguenti) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla Tares semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 del D. L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito in Legge 28 ottobre 2013, n. 124;

**Che**, in tal senso, la TARI continua a prevedere:



# COMUNE DI VALDISOTTO

Provincia di Sondrio

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651 – 652) di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e ss. mm. ii. (cd. Metodo normalizzato);

**Visto** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal Servizio Finanziario in conformità al disposto di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e così articolato:

- Costi operativi di gestione - CG
- Costi Comuni - CC
- Costi d'uso del Capitale - CK
- Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

**Ritenuto** di dover, pertanto, approvare il predetto Piano Finanziario, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, comportante una spesa totale di € 502.009,17, richiamando l'art. 1 comma 26 della l. 208/2015 – Legge di Stabilità 2016, come modificato dall'[art. 1, comma 42, lett. a\), L. 11 dicembre 2016, n. 232](#), che, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, di fatto **impone limitatamente agli anni 2016 e 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e addizionali comunali**;

**Ritenuto** quindi ripartire i costi fissi e variabili del servizio tra i due macroaggregati (utenze domestiche e utenze non domestiche) come da prospetto allegato alla propria deliberazione n. 12 del 27.07.2015, relativa all'approvazione del piano finanziario 2016 e di seguito riportata:

Utenze Domestiche	QUOTA FISSA (*)	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	28.682,95 €	312.686,39 €	341.369,35 €	68%
Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	13.497,87 €	147.141,95 €	160.639,82 €	32%
<b>PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO</b>			<b>502.009,17 €</b>	<b>100%</b>
(*) le spese di personale dei costi CRT e CRD sono state imputate per il 100% a quota fissa;				

**Evidenziato**, inoltre, che il comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 in merito alla IUC pone in capo al Comune di stabilire il numero e le scadenze di pagamento del tributo,

**Ritenuto**, pertanto, necessario stabilire che il versamento del tributo comunale TARI per l'anno 2016 sia effettuato in due rate aventi le seguenti scadenze:

- ✓ prima rata 30 settembre 2017
- ✓ seconda rata 30 novembre 2017

con possibilità di versamento in un'unica rata avente scadenza pari alla prima, ovvero entro il 30 settembre 2017;

Verbale del Commissario con poteri di Consiglio Comunale N° 7 del 18/01/2017



# COMUNE DI VALDISOTTO

*Provincia di Sondrio*

Tutto ciò premesso e considerato;

**Acquisito** il parere del Revisore del Conto Dr. Francesco Fracascio rilasciato ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

**Acquisito** sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

## DELIBERA

**Approvare** il Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2017, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e articolato nella seguenti sezioni:

- Costi operativi di gestione - CG
- Costi Comuni - CC
- Costi d'uso del Capitale - CK
- Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

**Dare atto** che, in ossequio al disposto di legge che prescrive l'adozione di tariffe per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);

**Confermare** per l'anno 2016, la seguente ripartizione percentuale dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche, già disposta con propria deliberazione n. 12/2015:

- Utenze Domestiche 68%;
- Utenze Non Domestiche 32%;

**Confermare**, per l'anno 2017, le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), già applicate per l'anno 2016:

Descrizione	Categoria	Importo parte fissa	Importo parte variabile
<b>TARIFFE UTENZE DOMESTICHE</b>			
ABITAZIONI CIVILI	NUCLEO 01	0,4587	24,7850
ABITAZIONI CIVILI	NUCLEO 02	0,5390	57,8316
ABITAZIONI CIVILI	NUCLEO 03	0,6021	74,3549
ABITAZIONI CIVILI	NUCLEO 04	0,6537	90,8783
ABITAZIONI CIVILI	NUCLEO 05	0,7053	119,7941
ABITAZIONI CIVILI	NUCLEO 06	0,7454	140,4482
PERTINENZE		0,4587	0,0000
<b>TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE</b>			



# COMUNE DI VALDISOTTO

*Provincia di Sondrio*

MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO	01 N	0,34	0,68
CINEMATOGRAFI E TEATRI	02 N	0,15	0,31
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	03 N	0,31	0,6
AZIENDA AGRICOLA (MAGAZZINI E DEPOSITO MEZZI)	0302 N	0,31	0,6
CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORTIVI	04 N	0,45	0,89
STABILIMENTI BALNEARI	05 N	0,19	0,38
ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	06 N	0,17	0,35
ALBERGHI CON RISTORAZIONE	07 N	0,84	1,65
AGRITURISMO	071 N	0,84	1,65
ALBERGHI CON RISTORANTE AGEVOLATI PER SERVIZIO	0760 N	0,34	0,66
ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	08 N	0,55	1,09
AFFITTA CAMERE AFFITTA APPARTAMENTI	081 N	0,55	1,20
CASE DI CURA O RIPOSO	09 N	0,51	1,01
OSPEDALI	10 N	0,55	1,08
UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	11 N	0,78	1,41
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	12 N	0,31	0,62
NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)	13 N	0,72	1,42
EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI-PLURILICENZE	14 N	0,92	1,29
NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA-TESSUTI-ANTIQUAR.-...)	15 N	0,42	0,84
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	16 N	0,56	1,09
(BOTTEGHE:PARRUCCHIERI-ESTETISTI-MASSAGGIATORI..)	17 N	0,76	1,41
CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO	19 N	0,72	1,42
ATTIVITA' INDUSTRIALI	20 N	0,47	0,93
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON RIDUZIONE - 70%	2070 N	0,47	0,28
ATTIVITA' ARTIGIANALI	21 N	0,56	1,09



# COMUNE DI VALDISOTTO

Provincia di Sondrio

ATTIVITA' ARTIGIANALI CON RIDUZIONE - 70%	2170 N	0,56	0,52
RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB	22 N	1,71	3,37
RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB AGEVOLATI PER SERVIZIO	2260 N	1,14	2,24
MENSE-BIRRERIE-AMBURGHIERE	23 N	2,48	4,89
BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	24 N	1,22	2,39
BAR AGEVOLATI PER SERVIZIO	2460 N	0,81	1,59
SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI	25 N	1,03	2,03
PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE	26 N	0,79	1,55
ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO	27 N	2,2	4,33
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	28 N	0,8	1,58
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	29 N	1,79	3,53
DISCOTECHE-NIGHT CLUB	30 N	0,98	1,93
MAGAZZINI CON ATTIVITA' DI LOGISTICA, IMBALLAGGI,.	3000 N	0,31	0,0000

**Dare atto** che le tariffe sono determinate sulla base del piano finanziario 2017, in modo da garantire la copertura dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa come da seguente prospetto:

Utenze	QUOTA FISSA (*)	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
Domestiche	28.500,55 €	310.688,25 €	339.188,80 €	68%
Utenze non domestiche	13.412,03 €	146.206,23 €	159.618,26 €	32%
<b>PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO</b>			<b>486.233,08 €</b>	<b>100%</b>

(\*) le spese di personale dei costi CRT e CRD sono state imputate per il 100% a quota fissa;

**Determinare** che il versamento del tributo comunale TARI per l'anno 2017 venga effettuato in due rate aventi le seguenti scadenze:

- ✓ prima rata 30 settembre 2017
- ✓ seconda rata 30 novembre 2017

con possibilità di versamento in un'unica rata avente scadenza pari alla prima, ovvero entro il 30 settembre 2017;



# COMUNE DI VALDISOTTO

*Provincia di Sondrio*

Successivamente, considerata l'urgenza dettata dalla necessità di consentire il rispetto dei termini per l'approvazione degli strumenti di programmazione economico finanziaria 2017

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4c., del decreto Lgs.vo 18.08.2000 n.267.



COMUNE DI VALDISOTTO  
*Provincia di Sondrio*

COMUNE DI VALDISOTTO

Provincia di Sondrio

Piano Finanziario

del servizio di gestione  
dei rifiuti urbani

Anno 2017

Allegato alla deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 del 18.01.2017

Verbale del Commissario con poteri di Consiglio Comunale N° 7 del 18/01/2017





# COMUNE DI VALDISOTTO

*Provincia di Sondrio*

## Presentazione del documento

Il Piano Finanziario rappresenta l'elaborato funzionale all'analisi dei costi previsionali relativi alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il documento è redatto in ottemperanza al comma 683 articolo 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013 per l'elaborazione della tariffa del tributo TARI.

Il Piano finanziario si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- a) i profili tecnico- gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente;
- b) i profili economico- finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli.

Sotto quest'ultimo profilo il Piano rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo (artt. 49, comma 8, D.Lgs. 22/1997; art. 8, D.P.R. 158/99), come conferma anche il comma 683 sopra citato ai sensi del quale "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia".

La prima sezione contiene un'analisi della normativa vigente con riferimento all'attuale sistema di tassazione introdotto dalla Legge n. 147/2013. Nella seconda sezione sono analizzati gli aspetti generali dell'ente e le principali caratteristiche del servizio erogato.

L'ultima parte, che completa il documento, sintetizza i costi relativi all'intero ciclo integrato sostenuti dalla collettività suddivisi per tipologia, che saranno elementi propedeutici al calcolo della tariffa di riferimento, in base al disposto del comma 652 della Legge 147/2013, a copertura del corrispettivo per i costi totali del servizio.

### 1. Quadro normativo di riferimento

L'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, abrogando l'art. 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

I commi 650 e 651 del citato articolo 1 prevedono che la TARI sia corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che tenga conto dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. In tal caso le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea dovranno essere determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

### 2. Inquadramento territoriale ed anagrafico del Comune di Valdisotto

Al fine di descrivere la realtà del servizio rifiuti nel Comune di Valdisotto e del profilo organizzativo adottato per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana in funzione dell'individuazione dei costi ai quali deve essere commisurata la tariffa di riferimento, si illustrano qui di seguito alcuni parametri di inquadramento territoriale.

Sul territorio comunale sono presenti le seguenti realtà produttive:

SAN PELLEGRINO S.p.a. (Acqua Minerale Levissima)

S.I.B. s.p.a. (impianti di risalita piste da sci ed impianti a fune versanti Vallecetta e San Colombano)

Esercizi commerciali: n. 40

Imprese artigiane: n. 100



# COMUNE DI VALDISOTTO

Provincia di Sondrio

Imprese agricole: n. 90  
Pubblici esercizi: n. 31  
Alberghi: n. 17

Il Comune di Valdisotto è situato nella Regione Lombardia e presenta le caratteristiche di un centro a vocazione turistica. Dal punto di vista demografico, la popolazione è ripartita anagraficamente come segue:

Popolazione		Unità di misura	Valore
Popolazione legale (alla fine del penultimo anno precedente)		abitanti	3.576
Nuclei famigliari (alla fine del penultimo anno precedente)		n.	1.415
Estensione territoriale		kmq	88,38
Densità abitativa		ab./kmq	40,17

2.1. La produzione di rifiuti nel Comune di Valdisotto

2.2. La raccolta differenziata

ANNO 2015		
Tipologia rifiuto	Kg. Raccolti	%
Batterie Auto	51	0.005
Carta	119.600	10.681
Cartone	71.240	6.362
Farmaci	189	0.017
Frigo	40	0.004
Neon	4	0
Pile esauste	162	0.014
RAEECO	20	0.002
RSU	617.340	55.134
RSub	17.980	1.606
Rifiuti ingombranti	1.290	0.115
Plastica	94.530	8.442
Verde	9.460	0.845
Terre da spazzamento	24.760	2.211
Vetro	162.899	14.458
VIDEOCO	140	0.013
TOTALE	1.119.705	
Non sono compresi nella statistica i rifiuti conferiti mediante piazzola Ask		
Fonte: SECAM spa, sito internet <a href="http://www.secam.net">www.secam.net</a>		

2.3. Descrizione generale del servizio di nettezza urbana:

Servizio raccolta rifiuti urbani indifferenziati e raccolta differenziata (carta e cartone, contenitori in plastica, alluminio e banda stagnata, vetro) mediante raccolta porta a porta, metodo multisacco.

Gestione del centro di raccolta rifiuti differenziati in località Ask in forma convenzionata unitamente ai Comuni di Bormio e di Valfurva. Tale servizio consiste nella gestione e vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti nei



# COMUNE DI VALDISOTTO

*Provincia di Sondrio*

containers in forma differenziata dell'impianto di trasferimento (centro di raccolta) rifiuti urbani sito in località Ask del Comune di Bormio, agli impianti di smaltimento e/ trattamento finali di proprietà della S.Ec.Am. SpA. Tutti i provvedimenti e gli atti necessari per la gestione del "Centro di raccolta" sono predisposti ed adottati, in nome e per conto dei Comuni convenzionati, dal Comune di Bormio, individuato come Comune Capo convenzione. Le spese necessarie per il funzionamento del Centro di raccolta (personale, utenze, manutenzione ordinaria, nolo compattatori o containers, acquisto materiali, pulizia neve ecc.) sono ripartite proporzionalmente alla consistenza complessiva delle superfici tassate di ciascun Comune, quali riportate nelle tabelle allegate alla suddetta convenzione, con i relativi aggiornamenti annuali.

Le spese per manutenzione straordinaria della struttura sono ripartite in parti uguali tra i tre Comuni; le spese per il trasporto e lo smaltimento delle varie tipologie di rifiuti sono ripartite in relazione ai quantitativi conferiti per ciascun Comune.

### Spazzamento delle strade e piazze pubbliche

Tale servizio consiste nell'effettuazione del servizio di pulizia e spazzamento meccanico delle aree e strade pubbliche con macchina aspirante.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è effettuato dalla società S.EC.AM. spa con sede in Sondrio, Via Trieste, 36/a.

## 3. Aspetti economico-finanziari

### 3.1. La definizione della tariffa

L'elaborazione della tariffa di riferimento si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- individuazione e classificazione dei costi del servizio tra fissi e variabili;
- ripartizione dei costi complessivi (fissi e variabili) in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- calcolo delle voci tariffarie, da attribuire alle singole categorie di utenza, domestica e non domestica, in base ai parametri individuati dall'amministrazione.

### 3.2. L'identificazione dei costi del servizio

Il comma 654 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 2013 (Legge di Stabilità 2014) impone la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. Ai fini della determinazione della tariffa del tributo i costi complessivi vengono suddivisi in costi generali del servizio e costi variabili, così definiti:

- i costi generali del servizio sono quelli necessari al finanziamento dei servizi di natura collettiva, quindi per assicurare un servizio di nettezza urbana alla cittadinanza intera e dovuti da tutti i soggetti passivi in modo omogeneo e proporzionale alla superficie occupata dall'utenza (si fa riferimento, ad esempio, allo spazzamento della viabilità pubblica, del verde pubblico e dei cimiteri, ai costi di manutenzione delle discariche esaurite e di finanziamento dell'investimento nonché dell'attività degli uffici comunali che organizzano e gestiscono la riscossione del tributo)

- i costi variabili sono quelli destinati alla copertura del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti, quindi direttamente proporzionali alla potenziale produzione di rifiuti da parte delle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

Si è ritenuto di modulare i coefficienti "KC" e "KD" per le utenze non domestiche al fine di equilibrare l'impatto della tassazione fra le varie tipologie di utenti.

La tariffa di riferimento è determinata pertanto seguendo il principio della copertura integrale dei costi intesi come sommatoria dei costi generali e dei costi variabili, come riportati nelle seguenti tabelle:

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche	€ 24.280,87

Verbale del Commissario con poteri di Consiglio Comunale N° 7 del 18/01/2017



# COMUNE DI VALDISOTTO

Provincia di Sondrio

CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€	113.000,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	140.000,00
AC - Altri costi	€	1.506,48
CRD - Costi della Raccolta differenziata	€	134.500,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo	€	65.000,00
Totale CG	€	478.287,35
CC - COSTI COMUNI		
CARC - Costi amministrativi accertamento, riscossione e contabilità	€	3.640,30
CGG - Costi generali di gestione	€	2.300,00
CCD - Costi comuni diversi	€	2.079,19
Totale CC	€	8.019,49
CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE		
AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento	€	15.705,33
Totale CK	€	15.702,33
<b>TOTALE PIANO FINANZIARIO</b>	<b>€</b>	<b>502.009,17</b>

#### 4. Conclusioni

I costi del servizio riportati nel presente documento fanno riferimento alle risultanze del bilancio dell'Ente relativo all'anno precedente, le quali in assenza di modifiche sostanziali previste nello svolgimento del servizio, costituiscono anche dato previsionale, opportunamente rivalutate all'indice di inflazione ISTAT.

Le risultanze di quanto contenuto nel presente Piano Finanziario sono funzionali all'amministrazione comunale, al fine di determinare il gettito complessivo TARI e la ripartizione dello stesso tra utenze domestiche e non domestiche.

Sulla base di tali importi il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare le tariffe di riferimento per l'anno 2017, modulando le stesse nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, facendo riferimento agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.



# COMUNE DI VALDISOTTO

*Provincia di Sondrio*

Letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario  
Dott. Salvatore Angieri

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Cesare Pedranzini

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

Valdisotto, li 23/01/2017

INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE  
Flavia Marinella Colturi

## **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diverrà esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, in data 17/02/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Cesare Pedranzini